voli occasioni per attaccare e sorprendere in forze preponderanti il nemico.

« Per converso, il litorale italiano è tutto aperto alle offese, ed in fatto di basi e ancoraggi per rifornimenti nauticamente sicuri, nulla offre per grandissime navi, mentre per le medie e le minori al Nord non ha che Venezia, profondamente incuneata nel golfo omonimo, le cui acque foranee sono facilmente cospargibili di banchi di mine; al centro dell'Adriatico abbiamo Ancona, mediocre ancoraggio, male difendibile, di scarso valore militare e logistico, la cui città converrebbe dichiarare aperta, ed al Sud Brindisi, in buonissima condizione sia logisticamente, perchè i rifornimenti vi possono affluire da Taranto, quanto strategicamente per la vigilanza che da esso si può esercitare sul canale d'Otranto. Brindisi è però militarmente insufficiente; nauticamente è ottima per il naviglio leggero e silurante, mediocre per le grandi navi.

« In complesso la base di Brindisi soggiace oggi a notevoli deficienze marittime e militari, le quali scompariranno quando sarà costruito il molo della rada esterna (da poco tempo appaltato) ed il fronte marittimo sarà rinforzato con una batteria forse anche di soli tre pezzi da 381 mm.

« Intanto, per proteggere alquanto contro i sommergibili e i siluri le grandi navi durante i loro rifornimenti nella rada esterna, si va disponendo una difesa retale sostenuta da boe e cavi di acciaio.